



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81  
58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: [www.daverrazzano.it](http://www.daverrazzano.it) e-mail: [segreteria@daverrazzano.it](mailto:segreteria@daverrazzano.it) [itn@daverrazzano.it](mailto:itn@daverrazzano.it)

Posta elettronica certificata: [segreteria@pec.daverrazzano.it](mailto:segreteria@pec.daverrazzano.it) [gris00900x@pec.istruzione.it](mailto:gris00900x@pec.istruzione.it)

## 1. TITOLO DEL PROGETTO

**SULLA ROTTA DEL CAMBIAMENTO**

## 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO

Codice Mecc.: GRIS00900X

Indirizzo: Via Panoramica, 81

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175

e-mail: [segreteria@daverrazzano.it](mailto:segreteria@daverrazzano.it) [itn@daverrazzano.it](mailto:itn@daverrazzano.it)

Posta elettronica certificata: [segreteria@pec.daverrazzano.it](mailto:segreteria@pec.daverrazzano.it) [gris00900x@pec.istruzione.it](mailto:gris00900x@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico: Prof.re Enzo Sbrolli

## 3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
I.C. ALBINIA P.za Cav.Vitt.Veneto, 7 Albinia	gric81600v
I.C. ARGENTARIO GIGLIO Piazzale S. Andrea 25/26 Porto S. Stefano	gric82500n
I.C. ORBETELLO Via Pola Orbetello	gric82400t
I.C. PORTO S. STEFANO Via Appetito Alto, 25 Porto S. Stefano	gric81300b

## ADESIONE ED EVENTUALE PARTECIPAZIONE AL "LABORATORIO TERRITORIALE"

La nostra Istituzione scolastica ha partecipato alla progettazione del LABORATORIO TERRITORIALE in rete con altre istituzioni scolastiche della provincia di Grosseto; nel caso in cui il Laboratorio verrà attivato, la nostra Istituzione scolastica intende usufruire di tutte le opportunità formative che verranno erogate , inserendole attivamente nel percorso di Alternanza.

### 4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Comune di Monte Argentario	
Comune di Orbetello	
Camera di Commercio Grosseto	
Capitaneria di Porto Circomare Porto S. Stefano	
Comando della Finanza di Porto S. Stefano	
Associazione Sportiva Argentario	
Associazione Marittimi Argentario	
Associazione NAUTILUS	
Società di navigazione "MAREGIGLIO"	Isola del Giglio
XXXXXXXX(aggiungere tutte le aziende mancanti dell'alternanza)	

### 5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
FONDAZIONE YSIL	Viareggio
PTP Polo Tecnico Professionale Trasporti e Logistica	Livorno

WELCOMAREMMA	Orbetello(Grosseto)
XXXXXXXXX(da aggiungere altri partner esterni)	

## 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

### Contesto di partenza

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Del Rosso - Da Verrazzano" è nato dall'accorpamento di varie scuole che operano nell'area sud della Provincia di Grosseto, diventando uno dei più grandi poli scolastici, non solo in relazione al numero di studenti (chiaramente rapportato alla densità di popolazione della provincia di Grosseto che risulta molto bassa), ma anche alla vastità della zona territoriale che ricopre e alla varietà dell'offerta formativa, infatti l'istituzione scolastica è costituita dal Liceo Classico, Linguistico e Scientifico, dall'Istituto Trasporti e Logistica, con due indirizzi di conduttore del mezzo navale e del conduttore di impianti navali, dal Professionale Industria ed Artigianato indirizzo Operatore del mare e delle acque interne, dall'Istituto Tecnico Economico, con due indirizzi Amministrazione finanza e marketing e Turistico e dal Professionale ad indirizzo Eno-gastronomico, con un bacino di utenza molto vasto che comprende i comuni di Monte Argentario, Orbetello, Capalbio, Manciano, Magliano, estendendosi anche nel Lazio ed includendo Montalto di Castro e Tarquinia.

L'area geografica nella quale opera è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare che si trova alle sue spalle, economicamente tutta la zona si basa sulle attività legate sia al settore primario, sia, e soprattutto, a quello terziario, in particolare al turismo.

Per quanto riguarda nello specifico l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, l'Istituzione Scolastica è impegnata da tempo in progetti specifici, anche in collaborazione con la Camera di Commercio di Grosseto (COAP).

Dopo l'accorpamento dei vari Istituti in un unico Polo Scolastico, gli interventi progettuali sono stati rivolti prevalentemente:

- ad una estensione sistematica, attraverso una progettazione comune, delle attività, allargandole anche ai Licei, nell'ottica di un completamento dei profili in uscita con competenze specifiche in base agli indirizzi, anche legati alla mobilità attraverso programmi transnazionali. In particolare l'estensione sistematica prevede l'inclusione di tutti gli alunni anche quelli con Bisogni Educativi Specifici, attraverso percorsi individualizzati e specifici;
- alla individuazione di un sistema di valutazioni dell'esperienza che comprende sia quello sulle competenze acquisite, riconosciute nel Credito scolastico, sia quello sulla valutazione degli interventi formativi con un approccio basato sulla customer satisfaction;
- alla rilevazione autonoma e sistematica, tramite questionari, dei bisogni, delle aziende operanti sul territorio, di potenziamento e rinnovamento di alcuni aspetti dei curricula scolastici, rafforzando il rapporto e i legami con la realtà produttiva locale.

**L'obiettivo che l'Istituzione Scolastica intende porsi nella nuova progettazione** è, quindi, quello di trasformare l'alternanza Scuola-Lavoro da attività sistemica ad attività curricolare vera e propria, rafforzandone il "peso" nella valutazione dell'alunno e arrivando alla stesura di curricula integrati.

**Gli obiettivi e le finalità, in coerenza con i bisogni formativi del territorio:**

- rafforzare i rapporti dell'Istituzione Scolastica con il territorio e il suo tessuto produttivo;
- favorire la conoscenza delle opportunità lavorative offerte dal territorio, del mondo del lavoro e delle sue dinamiche;
- superare la separazione tra momento formativo e momento applicativo favorendo anche l'acquisizione di competenze trasversali specifiche, indispensabili per un futuro inserimento in un ambiente di lavoro;
- innalzare la qualità dei servizi offerti dal territorio attraverso una maggiore qualificazione dei potenziali futuri lavoratori, anche incentivando l'abbattimento della dispersione scolastica;
- migliorare le competenze, conoscenze ed abilità dei profili professionali in uscita, rendendoli più attinenti alla realtà socio-economico e produttiva del territorio;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

**I destinatari** sono tutti gli studenti delle classi : III, IV e V dell'Istituzione Scolastica, a partire dalle classi III, nell'anno scolastico 2015-2016, inserito nel PTOF, entrerà a regime nell'anno scolastico 2017-2018.

**Le attività**, che la progettazione intende sviluppare, possono essere divise in **attività comuni** e **attività diverse e/o diversificate** in base alle specifiche esigenze di ogni tipologia di Istituto che fa parte dell'Istituzione Scolastica.

**Attività comuni:**

- Sensibilizzazione e Orientamento: da svilupparsi in tutto il triennio con obiettivi diversificati di anno in anno;
- Incontri con esperti;
- Visite aziendali;
- Partecipazione a conferenze e seminari;
- Lezioni in situazione;
- Formazione sulla Sicurezza.

**Attività diverse e/o diversificate:**

Attraverso i Dipartimenti e i Collegi di Sezione, si sono individuate le forme più idonee ad ogni singolo Istituto, tra la pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro:

- Stage in azienda;
- Simulazione d'impresa;
- Ristorante didattico;
- Project work con l'impresa;
- Ricerca sul campo.

**I Risultati e impatto**

**I risultati** della progettazione sono:

- **l'innovazione della didattica**, attuando modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo e dell'ultimo anno, che colleghino sistematicamente la formazione in *aula con l'esperienza pratica*;
- **la co-progettazione dei percorsi formativi** con gli attori economico-sociali che operano sul territorio;
- **la creazione di un curriculum integrato**;

- **l'implementazione del ruolo attivo degli studenti nelle scelte di vita.**

L'**impatto** interessa, quindi, i tutti gli aspetti della progettazione: didattica, docenti, alunni, territorio e attori economico-sociali.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

<b>Soggetto</b>	<b>Progettazione</b>	<b>Gestione</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Diffusione</b>
<b>Comitato Tecnico Scientifico</b>	Partecipa all'idea progettuale	Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con il/i partner/s esterno/i	monitoraggio interno del progetto Organizzazione formazione congiunta	Informazione/promozione del percorso formativo in alternanza presso docenti, alunni, famiglie e territorio. Promozione attività di orientamento
<b>Dirigente Scolastico</b>	Individua il fabbisogno e partecipa all'idea progettuale	Coordina i C. di C. Gestisce gli aspetti didattici finanziari e giuridico-amministrativi del progetto	Monitoraggio interno Analisi valutazione studenti	Diffusione del progetto e dei risultati. Promozione attività di orientamento
<b>Gruppo di progetto</b>	Individua il fabbisogno. Partecipa all'idea progettuale. Sviluppa l'idea progettuale. Progetta gli strumenti di valutazione	Gestisce le varie fasi del progetto e i rapporti con i tutor aziendali	Cura del monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'alternanza	Coinvolgimento e motivazione di tutti i partners del progetto, degli studenti e dei genitori Diffusione del progetto e dei risultati. Promozione attività di orientamento
<b>Consiglio di classe</b>	Coprogettazione Scuola /Azienda del percorso formativo in alternanza Elabora unità di apprendimento. Condivide la progettazione degli strumenti	Definisce il percorso e l'articolazione del progetto. Individua la temporalità delle fasi di alternanza	Valutazione dei bisogni degli studenti. Valutazione dell'unità di apprendimento Valutazione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curricolo	Monitoraggio e diffusione dei risultati degli studenti
<b>Dipartimenti</b>	Partecipano attivamente alla progettazione dei percorsi di alternanza, fornendo soprattutto indicazioni sulle competenze tecnico-pratiche da sviluppare	Individuano gli obiettivi del percorso di alternanza	Monitoraggio interno Analisi valutazione studenti	Monitoraggio e diffusione dei risultati degli studenti In funzione della programmazione curricolare
<b>Tutor interno</b>	Partecipa all'idea progettuale	Raccordo esperienza in aula con quella in	Valutazione attuazione percorso	Diffusione strumenti. Valutazione studenti

		azienda. Controllo frequenza studenti	formativo. Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite. Monitoraggio attività	
<b>Tutor esterno</b>	Partecipa all'idea progettuale	Controllo frequenza studenti Raccordo esperienza in azienda con quella in aula	Valutazione attuazione percorso formativo. Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite. Monitoraggio attività	Diffusione strumenti. Valutazione studenti
<b>Alunni</b>	Partecipano all'idea progettuale. Moduli di autovalutazione	Tempi modalità organizzative e valutative	Il gradimento dell'attività in alternanza. Autovalutazione	Divulghano l'esperienza nel contesto scolastico, familiare e territoriale.

#### a) STUDENTI

Anno scolastico 2015 – 16 tutti gli alunni delle classi terze dell'Istituzione scolastica  
Anno scolastico 2016 – 17 tutti gli alunni delle classi terze e quarte dell'Istituzione scolastica  
Anno scolastico 2017 – 18 tutti gli alunni delle classi terze, quarte, quinte dell'Istituzione scolastica

#### b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

L'Istituzione Scolastica si è già dotata di un **CTS** e di un **CS di territorio**, dal momento che nel contesto economico locale, data la presenza prevalente di piccole aziende legate più che altro ad un'attività stagionale, si è optato per un progetto che presenti una forma duale di alternanza basata sia sugli stage in azienda, sia sulla simulazione d'impresa, sul project work e sul ristorante didattico, per cui diventa fondamentale il ruolo del CTS per i professionali ed i tecnici e del CS per i Licei che supportino tali attività e, nel contempo, svolgano un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

Il CTS è composto da docenti appartenenti a tutti gli indirizzi tecnici e professionali presenti nell'Istituzione Scolastica e da componenti rappresentativi delle principali filiere economiche del territorio afferenti agli indirizzi dell'Istituto: Turismo, Servizi, Trasporti e Logistica, Attività sociali, Attività di accoglienza e ristorazione ed ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

Il CS è composto da docenti appartenenti a tutti gli indirizzi dei Licei e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della cultura presenti sul territorio ed ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

Tutti i **Dipartimenti** partecipano attivamente alla progettazione dei percorsi di Alternanza, individuando, in particolare, le Competenze Trasversali e Tecnico – Pratiche da sviluppare, dando indicazioni sul curriculum integrato dello studente e facendo da raccordo tra i Collegi di Sezione e i Consigli di classe.

Il **Gruppo di Progetto**, composto da docenti provenienti da tutti gli indirizzi presenti nell'Istituzione

Scolastica e scelti in base alle competenze specifiche, provvede alla raccolta dei dati e delle indicazioni, procede alla stesura del Modello di progetto, svolge funzioni di monitoraggio e di valutazione delle attività previste.

Eventuale co-progettazione con i laboratori territoriali.

#### **c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

I Consigli di classe, in base anche alle decisioni assunte dai Dipartimenti, svolgeranno le seguenti attività:

individuazione, condivisione e calendarizzazione delle attività di Alternanza;

individuazione delle competenze da sviluppare;

individuazione delle aziende da contattare per le visite guidate;

valutazione sull'opportunità di partecipazione a specifici programmi transnazionali;

valutazione delle competenze acquisite nei percorsi;

progettazione dei percorsi formativi personalizzati.

#### **d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

##### **TUTOR INTERNI**

I compiti del tutor scolastico o interno si possono così declinare:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

##### **TUTOR ESTERNI**

I compiti del tutor esterno o aziendale si possono così declinare:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## 8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Nei percorsi di Alternanza, che l'Istituzione Scolastica già da anni ha istituito, le strutture ospitanti partecipano alla fase di progettazione indicando, tramite una rilevazione periodica (analisi dei bisogni formativi), sia dei loro bisogni formativi, sia più in dettaglio, delle competenze specifiche, in base ai profili professionali, da sviluppare nei percorsi.

Negli anni si è creato un data-base di strutture ospitanti che:

- condividono gli obiettivi progettuali e il patto formativo;
- accolgano adeguatamente lo studente facendolo partecipare in maniera idonea alle attività e favorendo l'acquisizione delle competenze;
- accolgono, con particolare cura, gli alunni BES contribuendo a sviluppare nei percorsi formativi diversificati conoscenze, competenze ed abilità in base alle loro attitudini;
- valorizzano nei percorsi di eccellenza gli alunni con un alto rendimento scolastico.

## 9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I **risultati attesi** si possono sintetizzare:

- **Implementazione della percezione dell'Istituzione Scolastica come polo formativo di riferimento**, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- **Implementazione del ruolo attivo degli studenti nelle scelte di vita**, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **Attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo il curriculum scolastico dell'alunno con competenze direttamente spendibili nel mercato del lavoro;
- **Miglioramento dei profili professionali in uscita per favorire l'inserimento degli alunni nel tessuto sociale e produttivo locale**, contribuendo così all'innalzamento del livello della qualità dei servizi offerti;
- **Creazione del curriculum integrato dell'alunno.**



## 10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

### ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA Progetto Triennale

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	TRASPORTI E LOGISTICA CMN				TRASPORTI E LOGISTICA CAIM			
	CLASSE III A.S.1516	CLASSE IV A.S. 16-17	CLASSE V A.S.17-18	TOTALE	CLASSE III A.S. 15-16 ORE	CLASSE IV A.S. 16-17 ORE	CLASSE V A.S.17-18 ORE	TOTALE ORE
	ORE	ORE	ORE	ORE				
PROJECT WORK	72	72	33	177	72	72	33	177
ORIENTAMENTO	8	8	7	23	8	8	7	23
SICUREZZA SUL LAVORO	8	8		16	8	8		16
ALTERNANZA IN AZIENDA	72	72		144	72	72		144
VISITE GUIDATE	15	15	10	40	15	15	10	40
<b>TOTALE</b>	175	175	50	400	175	175	50	400

Il progetto triennale di Alternanza Scuola-Lavoro dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica si articola in due percorsi distinti che mirano all'acquisizione di competenze specifiche e proprie dei due indirizzi: Conduzione del mezzo navale – Conduzione Apparat e Impianti Marittimi, pur mantenendo in comune la scansione temporale, le attività e le fasi. Eventuali modifiche del percorso per motivi temporali e tecnici, verranno prontamente comunicati al DS, senza modificare l'impianto strutturale e la quantità delle ore.

## PROGETTO TRIENNALE

### Fasi previste nel percorso del secondo biennio: classi III e IV

Ogni percorso per le classi terze e quarte è strutturato in 175 ore (monte ore annuale).

#### **Fase preliminare comune a tutti i percorsi attuati nell'Istituzione Scolastica: Condivisione del percorso formativo**

#### **Soggetto che realizza l'azione:**

I Consigli di classe, i Dipartimenti, il Collegio di sezione, il Collegio docenti e il Comitato tecnico Scientifico

#### **Descrizione dell'azione:**

Fase preliminare di condivisione degli obiettivi e delle modalità di articolazione

In particolare:

- i Dipartimenti e i Consigli di classe potenziano nella programmazione didattica alcuni aspetti specifici finalizzati all'acquisizione delle competenze previste nel percorso e calendarizzano le attività;
- il Collegio di sezione e il collegio docenti condivide le attività e le coordina a livello generale;
- il CTS condivide gli obiettivi e le competenze e fa da raccordo tra il mondo del lavoro e l'Istituzione scolastica

**Finalità dell'azione:**

Condividere i percorsi di Alternanza facendo proprie le finalità e gli obiettivi.

**Attuazione:**

settembre

**I Fase: Impresa Formativa Simulata****Soggetto che realizza l'azione:**

I docenti dell'Istituto da individuarsi nell'Organico Potenziato.

**Descrizione dell'azione:**

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, assumendo il ruolo di giovani imprenditori e apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Questa fase prevede la costituzione di aziende virtuali animate dagli studenti, che svolgono un'attività di mercato in rete (*e-commerce*) e fanno riferimento ad aziende reali (azienda tutor o madrina) che costituiscono il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

**Finalità dell'azione:**

far apprendere agli alunni nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

**Attuazione:**

In tutto l'arco dell'anno scolastico, inserendo, nella mattina, due ore settimanali aggiuntive all'orario delle lezioni e alcune ore pomeridiane.

**Ore di impegno previste:**

72 per ogni classe

**Metodologie utilizzate:**

il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing,

**II Fase: Orientamento e Sicurezza****Soggetto che realizza l'azione:**

I Formatori, esterni o interni, individuati dall'Istituzione Scolastica

**Descrizione dell'azione:****Attività di Orientamento: conoscitivo e motivazionale**

Orientamento conoscitivo (presentazione del modello Alternanza Scuola-Lavoro) e motivazionale.

**Norme di sicurezza:** attività in aula

L'istituzione scolastica fornirà agli alunni un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sia utilizzando la piattaforma regionale TRIO, sia con specifiche lezioni.

**Finalità dell'azione:**

**Orientamento:** favorire un approccio positivo al percorso condividendone le finalità e gli obiettivi, favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, accrescere l'autostima.

**Sicurezza:** far conoscere la normativa di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore nei luoghi di lavoro

**Attuazione:**

Orientamento: nell'arco dell'anno scolastico

Sicurezza: Ottobre , novembre, dicembre.

**Ore di impegno previste:**

Orientamento: 8 in ogni classe

Sicurezza: 8 in ogni classe

**III Fase: Stage in azienda**

**Soggetto che realizza l'azione:**

Le Aziende individuate

**Descrizione dell'azione:**

Due settimane di stage nelle Aziende individuate

**Finalità dell'azione:**

Sviluppare nuove competenze, consolidare quelle apprese a scuola e acquisire la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

**Attuazione:**

Le date sono da individuare secondo le esigenze delle aziende, indicativamente da gennaio a maggio con la possibilità di effettuare anche nel periodo estivo.

**Ore di impegno previste:**

due settimane pari ad un totale 72 h per alunno

**IV Fase: Visite guidate, visite a mostre e fiere, conferenze, seminari, convegni**

**Soggetto che realizza l'azione:**

Tutor scolastici e docenti

**Descrizione dell'azione:**

In base all'offerta del territorio, agli obiettivi specifici del progetto e alle competenze da acquisire i Consigli di classe valuteranno l'opportunità di organizzare queste attività.

**Finalità dell'azione:**

Approfondire gli aspetti significativi del percorso formativo.

**Attuazione:**

nell'arco dell'anno scolastico

**Ore di impegno previste:**

15 ore complessive per classe

**Fasi previste nel percorso per le classi V**

Ogni percorso per le classi quinte è strutturato in 50 ore (monte ore annuale).

**I Fase: Impresa Formativa Simulata**

**Soggetto che realizza l'azione:**

I docenti dell'Istituto da individuarsi nell'Organico Potenziato.

**Descrizione dell'azione:**

Gestione operativa dell'impresa formativa simulata creata nel percorso progettuale di terza e di quarta.

**Finalità dell'azione:**

Far apprendere agli alunni nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

**Attuazione:**

In tutto l'arco dell'anno scolastico, inserendo, nella mattina, un'ora settimanale aggiuntiva all'orario delle lezioni.

**Ore di impegno previste:**

33 ore per ogni le classe

**Metodologie utilizzate:**

il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing,

**II Fase: Orientamento**

**Soggetto che realizza l'azione:**

I Formatori esterni individuati dall'Istituzione Scolastica

**Descrizione dell'azione:**

**Attività di Orientamento: motivazionale**

Orientamento motivazionale, orientamento in uscita, orientamento universitario.

**Finalità dell'azione:**

Valorizzazione delle vocazioni e degli interessi personali, Favorire un ingresso consapevole nel mondo del lavoro .

**Attuazione:**

Orientamento: nell'arco dell'anno scolastico

**Ore di impegno previste:**

7 ore in ogni classe

**III Fase: Visite guidate, visite a mostre e fiere, conferenze, seminari, convegni**

**Soggetto che realizza l'azione:**

Tutor scolastici e docenti

**Descrizione dell'azione:**

In base all'offerta del territorio, agli obiettivi specifici del progetto e alle competenze da acquisire i Consigli di classe valuteranno l'opportunità di organizzare queste attività.

**Finalità dell'azione:**

Approfondire gli aspetti significativi del percorso formativo.

**Attuazione:**

nell'arco dell'anno scolastico

**Ore di impegno previste:**

10 ore complessive per classe

**11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Anno 2016 Marzo – Settembre Classi III

- Laboratori scolastici;
- Aziende;
- Visite guidate;
- Interventi in aula con Esperti del settore;

A.S. 2016/17 Settembre - Giugno Classi III - IV

- Laboratori scolastici;
- Aziende;
- Visite guidate;
- Interventi in aula con Esperti del settore;

A.S. 2017/18 Settembre - Giugno Classi III – IV - V

- Laboratori scolastici;
- Aziende;
- Visite guidate;
- Interventi in aula con Esperti del settore;

## 12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>- Interventi strutturati di orientamento in tutto il triennio da parte di orientatori;</li><li>- Interventi di orientamento con esperti del mondo del lavoro in aula ed in situazione.</li><li>- Nel quinto anno azioni di orientamento universitario.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- In aula</li><li>- In azienda</li><li>- In situazione</li></ul>

## 13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>BES – Per gli alunni con bisogni educativi speciali, l'Istituzione Scolastica già prevede percorsi in Alternanza specifici e personalizzati.</p> <p>Per gli <b>alunni disabili</b>, in base agli obiettivi del P.E.I., concordati con le famiglie, sono attivati periodi di inserimento in Azienda più lunghi, fermo restando il loro coinvolgimento in tutte le attività in aula e nei laboratori scolastici</p>	<p>Formazione continua durante tutto l'arco dell'anno, con due giorni alla settimana in un ambiente lavorativo, volta allo sviluppo dell'autonomia personale, dell'autostima e alla socializzazione in un ambiente diverso.</p>
<p><b>Alunni DSA</b> e <b>alunni stranieri</b> seguiranno tutte le attività previste</p>	<p>Per questi alunni è previsto, se in situazioni fortemente problematiche, l'inserimento in ambienti lavorativi idonei, in base al PDP</p>
<p>Valorizzazione delle <b>Eccellenze</b> Sono previsti anche percorsi per la valorizzazione degli alunni particolarmente meritevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stage all'estero;</li><li>• Intensificazione delle attività di stage durante il periodo estivo;</li></ul>	<p>L'intensificazione dell'attività di stage, soprattutto nel periodo estivo, è finalizzata, negli alunni particolarmente meritevoli all'acquisizione di ulteriori competenze che l' Istituzione Scolastica provvederà a valutare e certificare, ad arricchimento del curriculum dell'alunno.</p>

## 14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

<p>Nella nostra Istituzione scolastica nel percorso di alternanza saranno attivati specifici laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Laboratorio di Simulazione di Navigazione e Impianti Marittimi</li><li>- Simulazione start-up d'impresa</li><li>- Ristorante didattico</li><li>- Laboratori scientifici</li></ul>
--

## 15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Piattaforma TRIO (Sistema web learning della Regione Toscana)
- Simulatore (MISTRAL 4000 ECA-SINDEL; TRANSAS ERS 4000)
- Azienda simulata (Confao)
- Laboratori informatici
- Laboratori linguistici

## 16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il compito di monitorare i percorsi è proprio dei tutor interni o tutor scolastici che:

- seguono gli alunni impegnati in azienda;
- organizzano e controllano: le attività di orientamento, le visite guidate in azienda, le attività di formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le attività di alternanza in aula ( impresa formativa simulata, ristorante didattico, project work);
- Provvedono alla raccolta di tutto il materiale per la valutazione sia degli alunni, sia del progetto.

Il compito di monitorare il progetto in generale è proprio del Gruppo di progetto che con riunioni periodiche valuta l'avanzamento delle fasi progettuali, intervenendo anche con eventuali revisioni sull'impianto generale.

## 17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per la valutazione sono previste procedure strutturate di verifica e criteri condivisi che riguardano sia i percorsi formativi degli alunni, sia la struttura stessa del Progetto, volti, in quest'ultimo caso a individuarne i punti di forza e di debolezza e consentendo, nel triennio, di apportare modifiche e miglioramenti, nell'ottica di un progetto dinamico, attento ai mutamenti del mondo del lavoro e della società.

La **valutazione del percorso** formativo prevede, dopo la fase di individuazione e condivisione delle competenze e l'accertamento, in aula, delle competenze in ingresso:

- la valutazione del tutor esterno sui risultati dell'esperienza di stage in azienda (schede di osservazione);
- la valutazione sulla ricaduta degli interventi formativi in materia di sicurezza;
- la valutazione dei percorsi di Alternanza in aula: Simulazione d'impresa, Ristorante didattico, Project work con l'impresa;
- valutazione del tutor interno/scolastico, sia in itinere che finale, sul percorso dell'alunno;
- accertamento delle competenze in uscita da parte dei docenti delle materie di indirizzo.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione di ogni anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto di tutte le valutazioni acquisite dall'alunno nelle varie fasi del progetto. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

La **valutazione del Progetto**, che ha cadenza annuale, si basa su una serie di rilevazioni, (questionari):

- sulle aziende
- sugli studenti
- sui docenti

volti alla valutazione dell'esperienza, per gli studenti anche in termini di customer satisfaction, e al suo miglioramento.

### 18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Le modalità di accertamento delle competenze sono state individuate nelle seguenti tipologie:

- Schede di rilevazione dei livelli di competenze raggiunti e schede di osservazione: Tutor struttura ospitante, Tutor scolastico, docente sicurezza, docente attività di Alternanza in aula.
- Accertamento delle competenze raggiunte da parte dei docenti curricolari delle materie d'indirizzo.

### 19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF trasversali e specifiche

Nell'ambito dell'indirizzo "Trasporti e Logistica" Conduzione del Mezzo, in accordo con il profilo del titolo in uscita, si promuoverà l'acquisizione, attraverso il percorso triennale, progressiva e graduale di competenze specifiche e mirate legate alla figura professionale dell' Ufficiale di Coperta e di Macchine del settore Diporto Nautico..

Livello	Classe	Competenze Specifiche Tecnico-Pratiche	Abilità	Conoscenze
3/4	Classe Terza Trasporti e Logistica "Conduzione Apparat Impianti Marittimi"	Essere in grado di effettuare il controllo delle macchine di bordo su imbarcazioni da diporto  Essere in grado di effettuare rifornimento e manutenzione delle macchine da diporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i dati tecnici e di costruzione dell'imbarcazione fornita dai produttori</li> <li>• Identificare le principali componenti meccaniche di un impianto di propulsione</li> <li>• Ricavare con la dovuta frequenza i parametri per controllare la condotta degli impianti durante la navigazione</li> <li>• Utilizzare procedure di imbarco di combustibili e sbarco oli usati</li> <li>• Saper utilizzare DPI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologia meccanica</li> <li>• Disegno meccanico</li> <li>• Elementi di struttura dell'imbarcazione</li> <li>• Strumenti di misurazione</li> <li>• Caratteristiche combustibili liquidi e oli lubrificanti degli impianti</li> <li>• Norme che regolano le precauzioni antincendio per la manipolazione dei combustibili</li> </ul>
3/4	Classe Quarta Trasporti e Logistica "Conduzione Apparat Impianti Marittimi"	Essere in grado di intervenire sulle macchine di bordo delle imbarcazioni da diporto  Essere in grado di effettuare interventi di riparazione sugli apparati meccanici ed oleodinamici di bordo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire le principali operazioni di controllo prima dell'avviamento e durante il funzionamento</li> <li>• Collaborare alle manovre in porto e controllarne attentamente i movimenti dell'imbarcazione</li> <li>• Compilare la check list relative allo svolgimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di avviamento dei motori marini</li> <li>• Tipologie e tecniche di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni</li> <li>• Tipologia di dispositivi di comando e controllo delle macchine di bordo</li> </ul>



			<p>di operazioni di routine e di esecuzione lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche di riparazione e ripristino di componenti meccanici</li> <li>• Saper utilizzare strumenti manuali per la manutenzione meccanica e saper utilizzare le principali macchine utensili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di manutenzione meccanica</li> <li>• Strumenti ed utensili per la manutenzione</li> <li>• Tecnologia dei materiali</li> </ul>
<b>4</b>	<b>Classe Quinta</b> Trasporti e Logistica “Conduzione Apparat Impianti Marittimi”	Essere in grado di effettuare il comando e controllo delle macchine di bordo su imbarcazioni da diporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare procedure operative del sistema di gestione delle macchine (Safety Management System)</li> <li>• Effettuare il servizio di guardia di macchine</li> <li>• Utilizzare la strumentazione elettronica per la gestione degli impianti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua Inglese (Standard Maritime Vocabulary)</li> <li>• Normativa Internazionale (IMO/STCW)</li> <li>• Elettronica di bordo – Automazione e controlli</li> </ul>
<b>3/4</b>	<b>Classe Terza</b> Trasporti e Logistica “Conduzione Mezzo Navale”	<p>Essere in grado di interpretare i dati tecnici e di costruzione dell'imbarcazione da diporto</p> <p>Essere in grado di controllare le dotazioni di un'imbarcazione</p> <p>Essere in grado di controllare il posizionamento dell'imbarcazione da diporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le principali componenti strutturali</li> <li>• Utilizzare cime e strumenti per le manovre principali</li> <li>• Applicare procedure di sicurezza in manovra in entrata/uscita dai porti (ormeggio e disormeggio)</li> <li>• Utilizzare le carte nautiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di costruzione navale</li> <li>• Normative e regolamenti settore nautico</li> <li>• Carteggio</li> <li>• Portolani , Fari e Fanali</li> </ul>
<b>3/4</b>	<b>Classe Quarta</b> Trasporti e Logistica “Conduzione Mezzo Navale”	<p>Essere in grado di pianificare una traversata in sicurezza</p> <p>Essere in grado di effettuare manovre principali previste (accostata, mantenimento in rotta...) durante la navigazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare criteri di selezione delle rotte di navigazione</li> <li>• Saper applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza</li> <li>• Saper utilizzare metodi di previsione meteorologica a breve e medio termine</li> <li>• Saper utilizzare tutta la strumentazione di bordo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo (Solas- IMO- STCW)</li> <li>• Strumentazione di bordo (Bussola, solcometri, sestanti...)</li> <li>• Strumentazione meteorologica</li> </ul>
<b>4</b>	<b>Classe Quinta</b> Trasporti e Logistica “Conduzione Mezzo Navale”	Essere in grado di effettuare manovre principali e impreviste (soccorso, uomo in mare, manovra anticollisione, incaglio, falla, incendio...) durante la navigazione e tenuta della guardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestire emergenze con relative manovre.</li> <li>• Saper svolgere i compiti per ciascun turno di guardia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua Inglese (Standard Maritime Vocabulary)</li> <li>• Radar/Arpa</li> <li>• Tipologie chiamate di soccorso</li> <li>• Procedure in caso di sinistro marittimo</li> </ul>

## Competenze trasversali

Livello di **competenze linguistiche** da acquisire al termine del percorso

Livello	Classi	Competenze	Abilità	Conoscenze
4 da acquisire al termine del percorso	Terze, quarta e quinta	<p>-Comunicare efficacemente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti lavorativi</p> <p>-Padroneggiare competenze comunicative, logico-argomentative e culturali in relazione al profilo culturale e professionale.</p> <p>- Padroneggiare la lingua inglese e/o altra lingua comunitaria sapendo utilizzare i linguaggi settoriali relativi per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali.</p>	<p>1) Essere in grado di utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei vari contesti.</p> <p>2) Essere in grado di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti tecnici di comunicazione in rete.</p> <p>3) Essere in grado di redigere relazioni tecniche e di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali anche in una o più lingue comunitarie.</p> <p>4) Essere in grado di interagire oralmente in situazioni diverse scambiando informazioni su argomenti dell'ambito lavorativo e professionale, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali, in una o più lingue comunitarie.</p>	<p>-I codici e le regole della comunicazione e loro connessioni in ambienti formali;</p> <p>-I linguaggi settoriali, anche in una o più lingue comunitarie;</p> <p>-Le tecniche di elaborazione dei vari tipi di testi anche in una o più lingue comunitarie;</p> <p>-Le tecnologie digitali in relazione a scopi espressivi e comunicativi.</p> <p>-Strutture di comunicazione e lessico su argomenti inerenti l'attività lavorativa, anche in una o più lingue comunitarie.</p>

**Competenze trasversali** da acquisire al termine del percorso

Classi	Competenze	In particolare da sviluppare nell'Alternanza
Da acquisirsi al termine del percorso dalle classi terminali di tutta l'Istituzione scolastica	<p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>-Essere in grado di relazionarsi e comunicare con gli altri nel contesto lavorativo</p> <p>-Essere in grado di lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi</p>

## 20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

### (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione delle competenze acquisite nel percorso di Alternanza sono parte integrante della valutazione scolastica dell'allievo e, di conseguenza, saranno certificate negli scrutini finali degli anni scolastici del secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entrando nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti.

## **21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Il Progetto prevede varie attività legate alla diffusione, comunicazione e informazione sui risultati:

Diffusione, comunicazione ed informazione

Sono previste attività sia **interne**, cioè rivolte all'utenza, sia verso l'**esterno**, rivolte al territorio.

### **Attività interne:**

- Presentazione del percorso alle classi prime e seconde, finalità: orientamento, condivisione del percorso, motivazione allo studio;
- Alle famiglie degli alunni delle classi prime e seconde, finalità: informazione, condivisione del percorso, motivazione allo studio;

### **Attività verso l'esterno:**

- Presentazione del percorso agli alunni degli Istituti Comprensivi del territorio, finalità: orientamento e informazione;
- Pubblicizzazione con articoli sulla stampa locale delle attività più salienti del percorso;
- Presentazione degli esiti in un incontro con le strutture ospitanti;
- Pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica del progetto.